

SECONDO COLDIRETTI

Gli spazi per insinuarsi: dal campo alla tavola

Un settore appetibile, «perché dal campo alla tavola c'è tutto lo spazio possibile per insinuarsi»: lo ha detto a chiare lettere Stefano Masini, che insegna diritto agroalimentare all'università di Tor Vergata, è componente dell'Osservatorio di Coldiretti e guida l'area ambiente e territorio per la Coldiretti nazionale. Facile snocciolare esempi, dagli «abusi di contratto con la sottoremunerazione del prodotto e spesso alla base del caporalato alla scontistica anomala». Nasce da qui il

atto di legalità e la responsabilizzazione del consumatore che anche la «proposta Caselli» punta a salvaguardare al pari del patrimonio agroalimentare. Serve, come venne detto dieci mesi fa quando sempre alla Fiera di San Marco venne affrontato il tema, farsi delle domande. Serve, però, anche non essere ingannati e quindi «regole chiare e la reciprocità tra Paesi», ha evidenziato Alex Vantini, delegato provinciale e regionale di Coldiretti giovani impresa, «e concepire come tali i reati agroalimentari». **P.D.C.**

